

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

N. 157

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori REVIGLIO e RIVIERA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 APRILE 1992

Modificazione della denominazione della provincia di
Verbania in provincia del Verbano-Cusio-Ossola

ONOREVOLI SENATORI. — La legge 8 giugno 1990, n. 142, recante «Ordinamento delle autonomie locali», prevede all'articolo 63 la delega al Governo per la prima revisione delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove province.

Il comma 2 in particolare recita: «Il Governo è altresì delegato, entro lo stesso termine,» (due anni) «ad emanare decreti legislativi per l'istituzione di nuove province, compatibilmente con quanto stabilito al comma 1, per tutte le aree territoriali nelle quali, alla data del 31 dicembre 1989, è stata già avviata la formale iniziativa per nuove province da parte dei comuni ed è stato deliberato il parere favorevole da parte delle regioni (Biella, Crotone, Lecco,

Lodi, Prato, Rimini e Verbania), ovvero il parere favorevole venga deliberato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge».

Il Ministro dell'interno, secondo quanto previsto dal comma 4 del citato articolo 63, in data 30 dicembre 1991 ha inviato i nuovi schemi dei decreti legislativi per l'istituzione delle province di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania e Vibo Valentia, per acquisire le deliberazioni ed i pareri, alle regioni interessate, ed alle competenti Commissioni parlamentari permanenti.

La regione Piemonte per quanto concerne la provincia di Verbania, faceva proprie le sollecitazioni e le indicazioni dei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comuni interessati affinché la nuova provincia assumesse la denominazione ufficiale del Verbano-Cusio-Ossola, confermando la tripolarità territoriale ed il doppio capoluogo nelle città di Verbania e Domodossola.

Analogamente la 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati nella seduta del 15 gennaio 1992 esprimeva parere favorevole sulla proposta del suo presidente per l'istituzione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola invitando il Governo a verificare l'opinione precedente della Regione e dei comuni per la definizione del doppio capoluogo, giacchè essa

costituisce un dato vincolante per l'istituzione di uffici decentrati dello Stato.

Le indicazioni unanimesi fornite dal comitato promotore, in rappresentanza di tutti i comuni superiori ai cinquemila abitanti, e dalle comunità montane ossolane, hanno confermato l'istituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola con il doppio capoluogo Verbania-Domodossola.

Con il presente disegno di legge si intende dare seguito alle sollecitazioni intervenute dalla regione Piemonte e dai comuni interessati, adeguando ad esse l'assetto della neo-istituita provincia di Verbania.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La provincia di Verbania assume la denominazione di Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con capoluogo in Verbania e in Domodossola.

2. Lo statuto della Provincia stabilisce la modalità di ripartizione degli uffici tra le due città capoluogo secondo criteri di organicità.

3. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.